



DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2021

Il Consiglio dei Ministri ha approvato nei giorni scorsi il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 (c.d. "Legge di Bilancio 2021").

Il disegno di legge - che dovrà essere esaminato e approvato da entrambe le Camere del Parlamento entro fine anno - reca numerose disposizioni per proteggere la salute dei cittadini e per garantire la sicurezza e la stabilità economica del Paese. Contestualmente, esso prevede lo stanziamento di risorse volte a garantire il rilancio del sistema economico, attraverso interventi su fisco, investimenti, occupazione, scuola, università e cultura.

A differenza dei provvedimenti emanati nei mesi scorsi, volti a sostenere le imprese in difficoltà e ad assicurare la continuità aziendale (e.g. la disapplicazione della disciplina riguardante la riduzione del capitale ex articolo 2446 del c.c., disposizioni in tema di CIG, nonché finanziamenti, moratorie e sospensione di adempimenti fiscali), emergono ora nel disegno di legge misure più strutturali, al fine di sostenere i consumi, aumentare la competitività delle imprese ed agevolare gli investimenti dall'estero.

Trattasi di interventi che rappresentano un'evoluzione delle politiche adottate finora, in quanto non più finalizzati ad arginare le perdite derivanti dalla pandemia, bensì diretti a generare nuova ricchezza e prosperità per il Paese, in direzione di uno scenario economico improntato alla crescita, all'innovazione, agli investimenti e alla patrimonializzazione societaria.

Qui di seguito, si riassumono le principali disposizioni di carattere fiscale previste dal disegno di legge, di interesse per le imprese:

1. Incentivi fiscali alle operazioni di aggregazione aziendale (art. 39): in caso di operazioni di fusione, scissione e conferimento d'azienda deliberate nel 2021, è attribuito un credito d'imposta sulle attività per imposte anticipate (c.d. "DTA") riferite a perdite fiscali ed eccedenze ACE. L'importo massimo di DTA trasformabile in credito d'imposta è pari al 2% delle attività dei soggetti partecipanti all'operazione o delle attività oggetto di conferimento d'azienda;
2. Credito d'imposta per beni strumentali nuovi (art. 185): alle imprese che dal 16 novembre 2020 e al 31 dicembre 2022 (ovvero entro il termine del 30 giugno 2023 in

presenza di determinate condizioni) effettuano investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, è riconosciuto un credito d'imposta definito in misura diversa a seconda della tipologia di beni agevolabili;

3. Fondi d'investimento esteri (art. 110): è previsto il regime di esenzione per i dividendi e i capital gain realizzati dagli OICR di diritto estero istituiti in Stati UE o Stati SEE che consentono un adeguato scambio di informazioni, in analogia con quanto previsto per gli OICR di diritto italiano;
4. Erogazione del contributo "Nuova Sabatini" (art. 16): è prevista l'erogazione, in un'unica soluzione, del contributo della c.d. "Nuova Sabatini", i.e. l'agevolazione volta all'acquisto di beni materiali e immateriali ad uso produttivo;
5. Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni (art. 42): è prorogata al 30 giugno 2021 la disciplina volta al riconoscimento del credito d'imposta in caso di aumento di capitale sociale a pagamento di cui all'articolo 26 del D.L. n. 34/2020;
6. Credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI (art. 36): è prorogata al 31 dicembre 2021 la disciplina del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI;
7. Credito d'imposta per attività di R&S e innovazione (art. 185): è prorogata al 31 dicembre 2022 la disciplina per il riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti in R&S e innovazione di cui all'articolo 1, commi da 198 a 209, della Legge n. 160/2019;
8. Credito d'imposta per attività di R&S nel Sud d'Italia (art. 32): per gli investimenti in R&S relativi a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno, per gli anni d'imposta 2021 e 2022 il credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 200, della Legge n. 160/2019 è incrementato del 25%, 35% o 45% a seconda del numero di dipendenti occupati dal contribuente e del fatturato da quest'ultimo generato;
9. Credito d'imposta per la formazione 4.0 (art. 185): è prorogata al 31 dicembre 2022 la disciplina per il riconoscimento del credito d'imposta per le spese in attività di formazione 4.0 di cui all'articolo 1, commi da 46 a 56, della Legge n. 205/2017 (e successive modifiche);
10. Proroghe in materia di riqualificazione energetica, recupero del patrimonio edilizio e bonus facciate (art. 12): per l'anno d'imposta 2021, è prevista la proroga delle detrazioni IRPEF ed IRES spettanti, *inter alia*, per le spese sostenute per gli interventi di riqualificazione energetica, di ristrutturazione edilizia e per il bonus c.d. "facciate" (ma non per il bonus 110%);
11. Risoluzione controversie internazionali (art. 112): è completato il recepimento della disciplina volta a risolvere le controversie fiscali internazionali di cui al D.Lgs. n. 49/2020;

12. Modifiche alla disciplina degli accordi preventivi (art. 196): viene allineato il termine di decorrenza degli accordi preventivi unilaterali e bilaterali/multilaterali tra fisco e contribuente, facendolo retroagire fino ai periodi d'imposta per cui non sia ancora decorso il termine per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria;
13. Esenzione per i redditi dominicali e agrari (art. 8): per l'anno d'imposta 2021, è prevista l'esenzione ai fini IRPEF e delle relative addizionali, per i redditi dominicali e agrari percepiti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali;
14. Riduzione della tassazione per gli ENC (art. 10): dal 2021, è prevista l'esclusione dal reddito, nella misura del 50 per cento, per gli utili percepiti dagli enti non commerciali.

Angelo Bonisconi, *managing partner*

Raffaele Villa, *counsel*

Luca Vitale, *associate*



www.cbalex.com

MILANO

C.so Europa, 15 - 20122 Milano

Tel. +39 02 778061

Fax +39 02 76021816

E-mail: milano@cbalex.com

ROMA

Via Donizetti, 10 - 00198 Roma

Tel. +39 06 89262900

Fax +39 06 89262921

E-mail: roma@cbalex.com

PADOVA

Galleria dei Borromeo, 3 - 35137 Padova

Tel. +39 049 0979500

Fax +39 049 0979521

E-mail: padova@cbalex.com

VENEZIA

Santa Croce, 251 - 30135 Venezia

Tel. +39 041 2440266

Fax +39 041 2448469

E-mail: venezia@cbalex.com

MÜNCHEN

Ludwigstrasse 10 - D-80539 München

Tel. +49 (0)89 99016090

Fax +49 (0)89 990160999

E-mail: muenchen@cbalex.com